

## **PROGETTO “iPad per l’autismo”**

### **La tecnologia strumento di apprendimento per i ragazzi autistici**

Nella riunione del Direttivo dell’ 11 ottobre 2011, su richiesta del Presidente, si è dato il via a una iniziativa che impegnerà il Club e i Soci per l’anno 2012.

L’iniziativa si chiamerà “ Progetto i.Pad per l’autismo” e si propone l’obiettivo di fornire almeno 10 i.Pad alla Fondazione Oltre il Labirinto Onlus .

Questi tablet verranno dati in dotazione alle famiglie per l’utilizzo a casa e a scuola, agli operatori e agli educatori che supportano le famiglie, per permettere sia l’apprendimento come strumento che l’utilizzo nelle attività con i ragazzi che seguono

La Fondazione Oltre il Labirinto Onlus è nata nel 2009 a Treviso per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi autistici con gli obiettivi di:

- poter garantire a questi soggetti una continuità affettiva e di vita inserita in un contesto sereno e dignitoso
- dare dignità a questi soggetti, unita al cercare di ampliare il loro perimetro di abilità e autonomia.
- garantire a tutti i migliori servizi possibili e le migliori terapie.

Perché proprio uno strumento come l’ i.Pad?

Che la tecnologia sia assolutamente importante come componente di supporto nel trattamento della disabilità è cosa nota. Purtroppo l’accesso alle nuove tecnologie è spesso costoso, richiede un cambiamento e talvolta è anche sconosciuto agli addetti come opportunità.

Negli ultimi anni paesi maggiormente all’avanguardia rispetto al nostro per il modo di affrontare le disabilità ( Nord Europa, Gran Bretagna, Stati Uniti ) hanno sempre più introdotto strumenti informatici a supporto del loro trattamento e nello specifico in quello dell’autismo

Da alcuni anni in questi Paesi l’iPad è usato come strumento di attività educativa per i ragazzi autistici. Il poter contare su migliaia di applicazioni che spaziano da puzzle interattivi ad agende iconiche, a giochi che favoriscono l’apprendimento e la comunicazione aiutano i ragazzi, rappresentando una risorsa importante per gli educatori e per le famiglie.

Viene applicato il principio delle “3T”: tecnologia, talento e tolleranza. La tecnologia, essenziale ma non sufficiente, da sola, a far sviluppare attività di supporto; talento, ovvero la presenza della classe creativa (dai ricercatori agli psicologi agli operatori agli ingegneri); tolleranza come apertura sociale e culturale verso il diverso che favorisce lo scambio di idee e stimola la creatività.

L’impegno del Club per l’anno 2012 sarà quindi rivolto a raccogliere fondi e a sensibilizzare chi partecipa alle nostre manifestazioni affinché questo obiettivo si possa realizzare.

I Soci saranno costantemente informati attraverso il notiziario delle iniziative che verranno via via intraprese e del procedere della raccolta dei fondi